

# «Qui la gente con me è gentile: chi mi ha picchiato non mi conosce»

► La testimonianza in piazza del 18enne Moussa uno dei migranti aggrediti domenica scorsa

## PORTOGRUARO

Toccante performance di teatro e letture in piazza per dire no all'odio razziale e alla violenza. Dopo l'aggressione di domenica scorsa a tre richiedenti asilo, compiuta probabilmente da alcuni tifosi del Treviso Calcio e sulla quale le forze dell'ordine stanno per chiudere le indagini, si è svolta ieri in piazza della Repubblica l'iniziativa promossa dall'Associazione Migranti per esprimere condanna verso questo atto di violenza e solidarietà ai giovani. La performance in bianco e nero dal titolo "Chi sono io? Chi sei tu?" ha visto coinvolti richiedenti protezione internazionale, l'operatore e regista Max Bazzana e le attrici Martina Boldarin, Laura Finozzi, Federica Bortolami e Veronica Zorzetto. Ad assistervi anche il sindaco Maria Teresa Senatore, diversi consiglieri comunali e la deputata del Pd Sara Moretto.

## PASSATO E PRESENTE

«Questa manifestazione - ha detto Bazzana - non ha alcun significato propagandistico né intende offrire soluzioni ad un problema che ha attraversato i secoli: quello della migrazione. È sem-

plícemente un approccio per riflettere su chi siamo». L'esibizione ha creato un parallelo tra ciò che è successo agli italiani che hanno cercato fortuna all'estero e la storia di questi ragazzi che lasciano la loro terra. Dopo un lungo applauso del pubblico presente, ha preso la parola Moussa, 18 anni, del Senegal, uno dei ragazzi aggrediti domenica, che ha raccontato il suo viaggio fino alle coste della Sicilia. «Qui a Portogruaro - ha detto - ho imparato l'italiano e ho superato l'esame di terza media. Le persone sono sempre state gentili con me. Domenica sono stato picchiato da persone che non ho mai visto. Ciò che cerco è sicurezza e ora che ho avuto il permesso di soggiorno vorrei trovare un lavoro per vivere».

## RISPETTO

«Le tante manifestazioni di solidarietà ai tre ragazzi - ha detto il referente dell'Associazione Migranti, Roberto Soncin - sono il segno di quanto sia radicata la cultura del rispetto e della convivenza nella nostra comunità. Ci chiediamo, cosa può cancellare dal cuore umanità e ragione? Cosa c'è all'origine di questa aggressione che, per come si è svolta, poteva concludersi molto peggio?»



IN PIAZZA Due momenti della performance di ieri mattina



C'è il gusto di una violenza fisica gratuita perché due ragazzi di 16 e 18 anni che escono dal supermercato con una borsa di bibite non fanno paura a nessuno. Gratuita anche perché 8 adulti contro due ragazzi non corrono alcun rischio fisico. C'è anche qualcosa in più: c'è un odio razziale che viene dichiarato apertamente. I fatti di domenica - ha concluso - non possono essere declassati ad una bravata. Per superare i pregiudizi dobbiamo mettere in campo l'arma della cultura, del ragionamento, del rispetto».

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Contromano in autostrada "frontale" nella nebbia

### GRUARO

Imbocca l'autostrada contromano nella nebbia, lo schianto è inevitabile. E' accaduta l'altra notte sull'autostrada A28 Portogruaro-Conegliano, all'altezza dello svincolo di Sesto al Reghena, e solo per un soffio non è accaduto il peggio. Secondo la ricostruzione della Polizia stradale, verso l'1.30 della notte M.M., un 46enne di Gruaro, alla guida di una Peugeot 307 invece di prendere l'autostrada verso Portogruaro, tradito dalla fitta nebbia, si è infilato sulla corsia di uscita. Poco dopo è sopraggiunta una Fiat Punto, condotta da F.F., 43enne di Portogruaro che proprio per la scarsa visibilità stava procedendo, fortunatamente, a velocità moderata. In quel momento il

gruarese, che nel frattempo si era accorto dell'errore, aveva appena terminato la manovra di inversione. Nonostante ciò, l'impatto è stato inevitabile. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito ma sono stati registrati solo danni alle auto. Sanzioni inevitabili invece per entrambi gli automobilisti: all'uomo di Gruaro per aver imboccato l'autostrada contromano, mentre il conducente di Portogruaro guidava con un tasso alcolico superiore al consentito e ora dovrà rispondere di guida in stato d'ebbrezza. Intanto ieri, sempre in autostrada ma sulla A4, nel tratto compreso tra gli svincoli di Cessalto e San Stino di Livenza, un altro automobilista era entrato contromano. Fortunatamente poco dopo se n'è accorto, invertendo il senso di marcia. (m.cor)

## Firmato patto di gemellaggio con un Comune francese

### ANNONE VENETO

Sottoscritto in municipio ad Annone Veneto il patto di gemellaggio fra il Comune francese di Saint Astier e quello di Annone Veneto. A firmare per il Comune francese c'era la sindaca Elisabeth Marty, mentre per Annone Veneto la sindaca Ada Toffolon. Nei loro interventi entrambe le sindache hanno rimarcato le affinità che vi sono tra i due popoli, francese e italiano, e tra le due culture, e insieme il valore di un simile impegno in questo particolare momento

storico caratterizzato dal terrorismo.

Commovente è stato l'accento fatto dalla sindaca francese Elisabeth Marty agli attentati che hanno colpito ripetutamente la Francia e che hanno coinvolto anche cittadini italiani. La cerimonia di firma è stata preceduta dalla visita ad una mostra fotografica organizzata dall'associazione "Per Annone" e seguita dall'inaugurazione dei lavori di ampliamento della scuola dell'infanzia "Alice guarda il mondo" di Loncon.

M.Mar.